



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“ F. De Sarlo e G.De Lorenzo “

Via Sant' Antuono, 192 – tel. 097321034 fax 097321580 ■ C.F. 83000510764 ■ C.M. PZIS001007
■ sito internet: www.isisdesarlo.gov.it ■ e-mail: pzis001007@istruzione.it ■ PEC: pzis001007@pec.istruzione.it

sedi associate

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO LAGONEGRO C.M. PZPM00101P - Via Sant'Antuono, 192 - tel. 097321034 fax 097321580
LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO C.M. PZPS00101N - Via Napoli - tel. 097321753 fax 0973030170
LICEO SCIENTIFICO LATRONICO C.M. PZPS00102P - Corso Vittorio Emanuele II - tel. e fax 0973858535

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

CLASSE II SEZIONE D

(I Biennio)

LICEO LINGUISTICO

A.S. 2017/2018

COORDINATORE: Prof. ssa Fortunata Ponzi

INDICE

<i>INDICE</i>	2
<i>COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	3
<i>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i>	4
<i>Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale</i>	8
<i>QUADRO ORARIO</i>	9
<i>LA CLASSE</i>	11
<i>ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO</i>	12
<i>OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI TRASVERSALI</i>	15
<i>OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI</i>	16
<i>COMPETENZE</i>	16
<i>ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE</i>	16
<i>OBIETTIVI MINIMI</i>	16
<i>EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI TRA CLASSI PARALLELE</i>	17
<i>EVENTUALI CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE</i>	17
<i>METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO</i>	17
<i>ATTIVITÀ DI RECUPERO</i>	17
<i>STRUMENTI DI VERIFICA</i>	18
<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE</i>	18
<i>VISITE GUIDATE</i>	18
<i>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</i>	19
<i>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</i>	19
<i>GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI</i>	21
<i>METODOLOGIE DIDATTICHE PROGRAMMATE</i>	22
<i>MEZZI, STRUMENTI E SPAZI</i>	23
<i>MODALITÀ DI VERIFICA</i>	24
<i>MODULO INTERDISCIPLINARE allegato 1</i>	26
<i>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE allegato2</i>	27
<i>GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA allegato3</i>	30

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: Prof. Roberto Santarsiere

Docenti del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Labanca Micheline	4
Lingua latina	Prof.ssa Angela Falabella	2
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Armentano Rita	4
Conversazione lingua inglese	Prof.ssa Novak Pamela	1
Lingua e cultura francese	Prof. Ponzi Fortunata	3
Conversazione francese	Prof.ssa Barletta Mariethérèse	1
Lingua e cultura spagnolo	Prof. Pietrafesa Stefania	3
Conversazione spagnolo	Prof.ssa Pizzolla Mariella	1
Storia e geografia	Prof.ssa Orofino Mariarosaria	3
Matematica	Prof.ssa Papaleo Maria Teresa	3
Scienze naturali	Prof. Fornino Gaetano	2
Scienze motorie e sportive	Prof. ssa D'Ambrosio Filomena	2
Religione	Prof.ssa Filizzola Adelaide	1

Rappresentanti degli alunni

Marianna Corinto e Andrea Labanca

Rappresentanti dei genitori

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Consiglio di Classe, nel formulare il piano educativo e didattico, al fine del raggiungimento delle competenze trasversali alle varie discipline e specifiche dell'indirizzo scientifico, fa riferimento alle seguenti fonti normative:

1. Assi culturali (Allegato al D.M. 139, 22 Agosto 2007) e Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 8 marzo 1999 n° 275)
2. Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)
3. Indicazioni nazionali decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89 1.1.
4. *RAV (Rapporto di autovalutazione) redatto nell'anno scolastico 2014/2015*

Assi culturali

Il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado è soggetto alla normativa relativa all'obbligo di istruzione, DM 139/2007, con la funzione importante di completamento del percorso dell'obbligo e come tale deve intercettare l'impostazione metodologico – disciplinare del primo segmento (verticalizzazione del curriculum), per contribuire a svilupparne le competenze stabilite in uscita dall'obbligo formativo. Da alcuni anni, le scuole superiori, alla fine del biennio, sono tenute a certificare la qualità delle competenze raggiunte. Nella certificazione si chiede di esprimere una valutazione rispetto al livello raggiunto in 16 competenze di base articolate secondo i 4 assi culturali. Nella progettazione dell'azione didattica ed educativa, deve, pertanto, trovare applicazione la normativa sugli assi culturali, allegati al DM 139/2007.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo scolastico

L'Asse dei linguaggi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

L'Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni ;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

L'asse scientifico tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Riconoscere l'importanza della socialità sapendosi relazionare con gli altri e dimostrandosi disponibile ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune .

L'asse storico sociale

- Cogliere la complessità, le peculiarità, le differenze- nello spazio e nel tempo, le trasformazioni diacroniche, i nessi che connettono fattori diversi, sapendoli evidenziare ed esporre.
- Acquisire strumenti concettuali e culturali che aiutino la riflessione sulla propria vicenda esistenziale, sui rapporti con gli altri, e sulla propria collocazione all' interno della società e dei diversi soggetti collettivi(famiglia, scuola, città, nazione..) dimostrando la capacità di saper riflettere e confrontarsi su questi temi con un atteggiamento responsabile e civile, allo scopo di acquisire un comportamento coerente con i valori e le regole apprese e condivise.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Acquisire capacità dialettiche e argomentative , saper partecipare e gestire un confronto civile e costruttivo con gli altri.

Il quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel EQF. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

“Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“Abilità”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 vengono enunciate le otto competenze chiave, competenze di tipo trasversale, per la cittadinanza europea:

Le competenze [come] una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto” . “Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione”

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare
6. competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica
7. imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale.

LE COMPETENZE CHIAVE E LE RELAZIONI INTERDISCIPLINARI

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri alunni non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti, è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante. Per eseguire un compito, il soggetto deve:

- 1) essere in grado di farlo;
- 2) dare valore all'attività da svolgere;
- 3) possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento.

E la motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. L'alunna/o che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere;
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso;

- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo);
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi);
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti;
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo.

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti alunni non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

- 1) a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito;
- 2) a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
- 3) a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli alunni.

**Competenze generali, orizzontalità dei curricoli
e competenze specifiche delle discipline**

Pertanto, la ricerca che è stata svolta parte dalla condivisione, maturata proprio rispetto alle elaborazioni dei gruppi di ricerca sulle altre materie, che **nello sviluppo cognitivo dell'alunno/a le competenze generali, cioè le operazioni del pensiero che vanno sviluppate, sono le medesime che sviluppano le altre discipline: astrarre, confrontare, comprendere testi e problemi, comunicare con chiarezza padroneggiando il lessico tecnico, progettare, fare ipotesi eccetera** non sono operazioni della mente che appartengano ad una disciplina più che ad un'altra, ma al contrario sono operazioni che tutte le discipline sviluppano o possono sviluppare, ciascuna nel proprio ambito specifico e con gli oggetti (conoscenze e procedure) che le sono propri: secondo una prospettiva ormai largamente condivisa, **le competenze sono infatti una sintesi di abilità e conoscenze.**

Indicazioni nazionali

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

RAV (Rapporto di Autovalutazione)

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013. Il RAV ha come fine il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale ;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

QUADRO ORARIO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

	1° biennio		2° biennio		V ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

“Il percorso del **Liceo Linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del regolamento). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

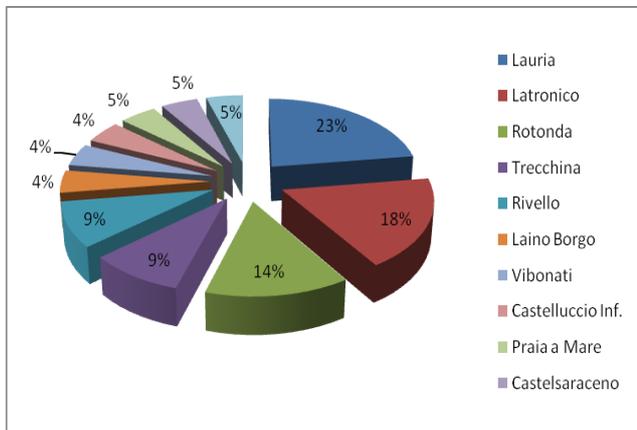
LA CLASSE

N	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	VOTO TERZA MEDIA
1	AGRELLO GIACOMO	Eboli (SA)	27.02.2002	9
2	ARGIRO' SIMONA PIA	Praia a Mare (CS)	07.07.2002	10
3	BRUNO ASIA	Pompei (NA)	18.06.2002	9
4	CALLI AURORA	Corigliano Calabro (CS)	06.03.2002	9
5	CARLOMAGNO LUDOVICA ANNA	Lagonegro (PZ)	26.07.2002	8
6	CHIARELLI CRISTIAN	Lagonegro (PZ)	05.08.2002	9
7	CORINTO MARIANNA	Lagonegro (PZ)	16.08.2002	8
8	DALIA SABRINA	Lagonegro (PZ)	25.02.2003	9
9	DI SANZO BENEDETTA	Castrovillari (CS)	31.10.2002	8
10	DULCETTI LAURA	Cosenza	04.01.2003	10
11	FORTUNATO SORAYA	Cosenza	09.08.2002	8
12	GIOIA SOPHIA PIA	Lagonegro (PZ)	10.10.2002	7
13	IELPO RAFFAELLA	Maratea (PZ)	04.04.2002	7
14	LABANCA ANDREA	Maratea (PZ)	19.04.2002	10
15	LABANCA DOMINGA	Sapri (SA)	10.05.2002	10
16	LIMONGI RAFFAELE	Tradate (VA)	25.06.2002	9
17	LONGO SARA	Lagonegro (PZ)	13.12.2002	7
18	PETROVA ANNA	Russia	05.12.2002	10
19	SENISE ANASTASIA	Maratea (PZ)	28.02.2002	8
20	SERIO FABRIZIA	Lagonegro (PZ)	28.04.2003	10
21	VICECONTI SABRINA	Maratea (PZ)	05.04.2002	8
22	VIGORITO ALESSIA	Sapri (SA)	19.07.2002	9
23	VITALE FABIOLA	Marsicovetere (PZ)	17.02.2003	9

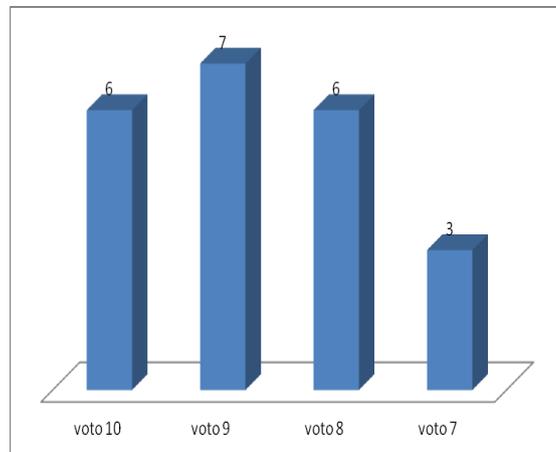
ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

Sintesi questionario conoscitivo : 2016/2017

Paesi di provenienza

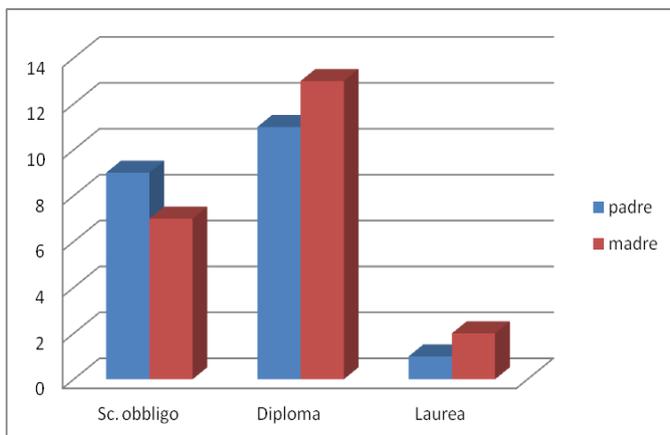


Voto Scuola Secondaria di primo grado

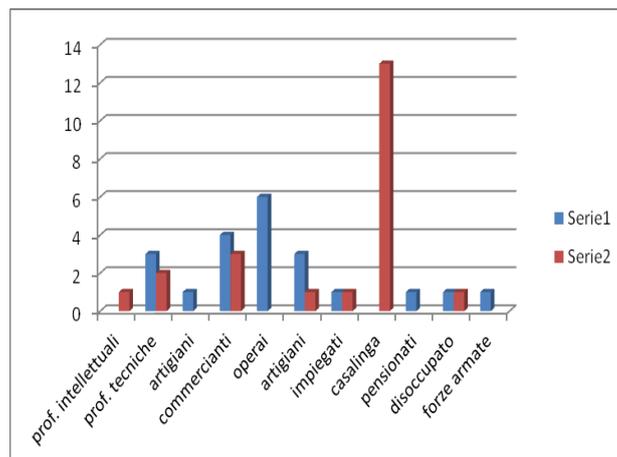


PARTE SECONDA: dati sulla famiglia

Titolo di studio dei genitori

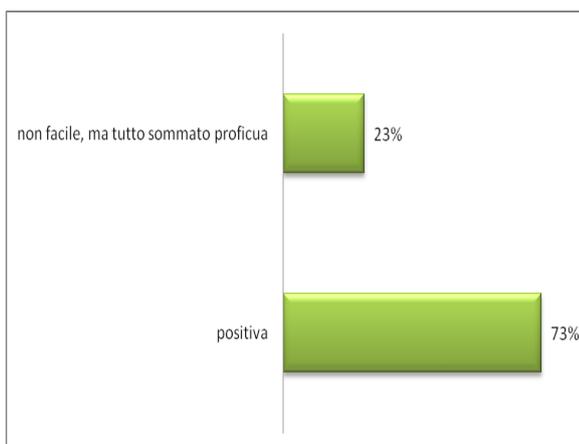


Lavoro dei genitori



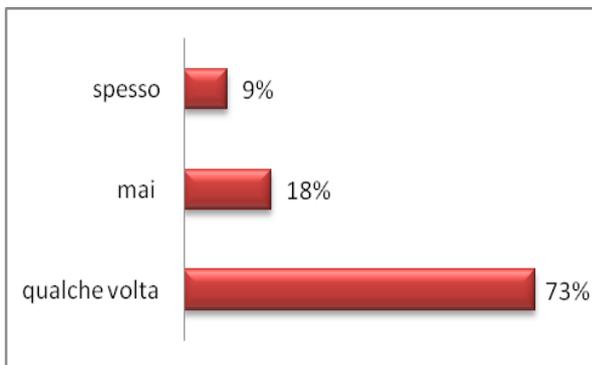
Tu e la tua famiglia

Come valuti la tua esperienza di famiglia?

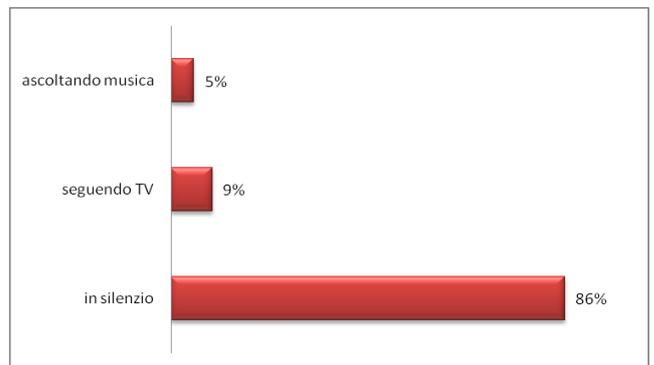


PARTE TERZA: abitudini di studio

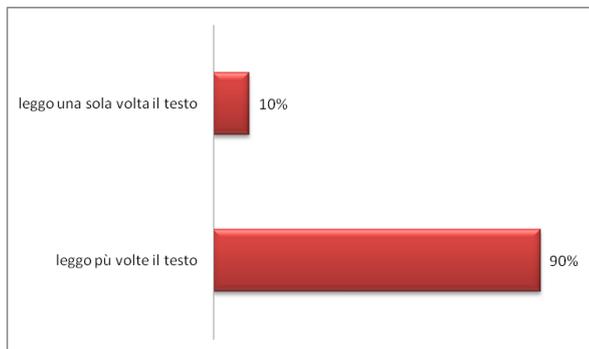
Studi insieme a compagni di scuola?



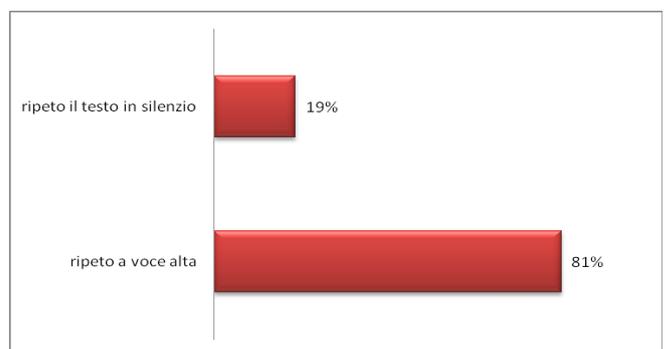
Come studio ...



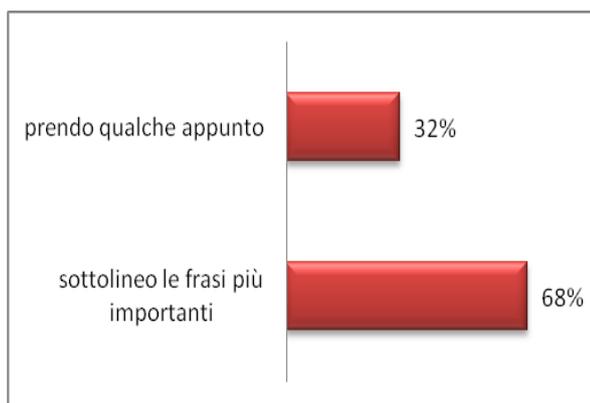
Quando studio le materie orali



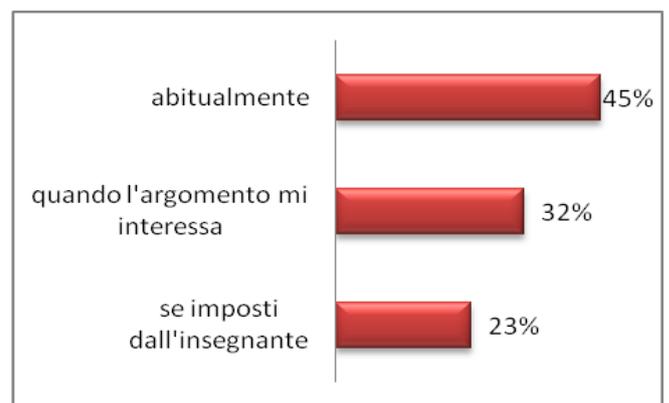
Quando preparo un'interrogazione orale ...



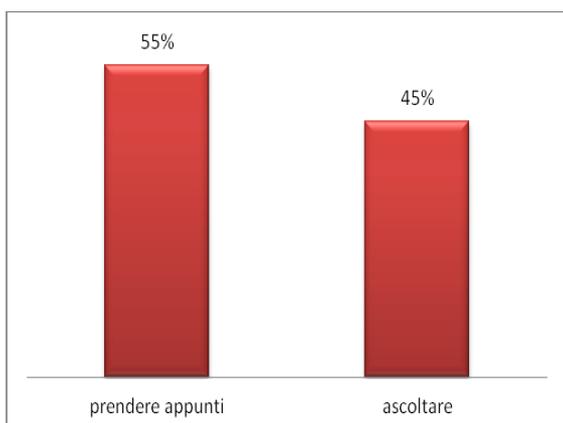
Quando leggo un testo ...



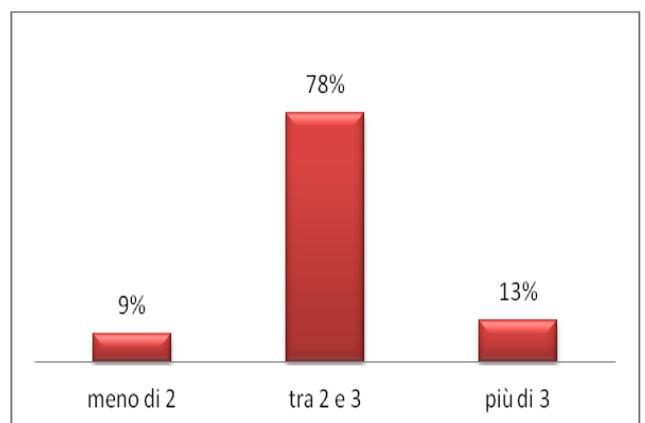
Faccio approfondimenti ...



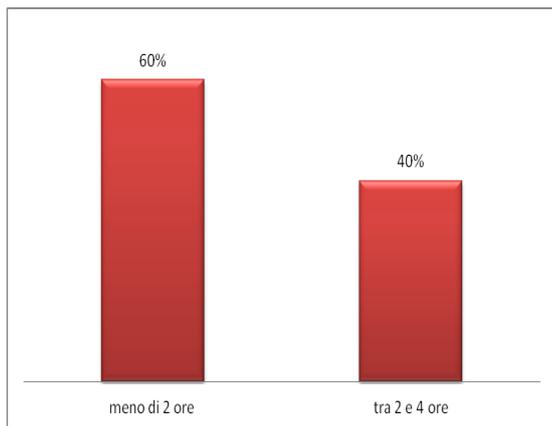
In classe sono abituato ...



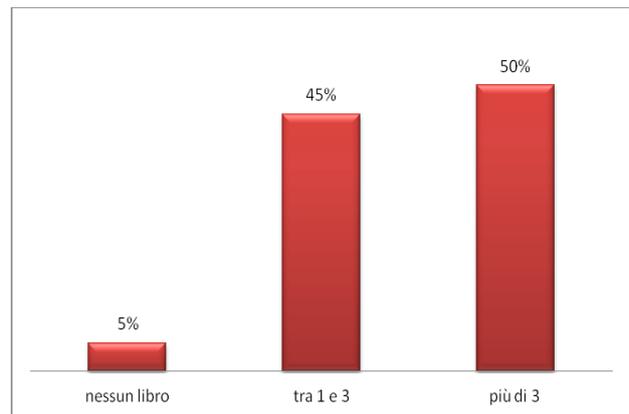
Ogni giorno, in media, studio ...



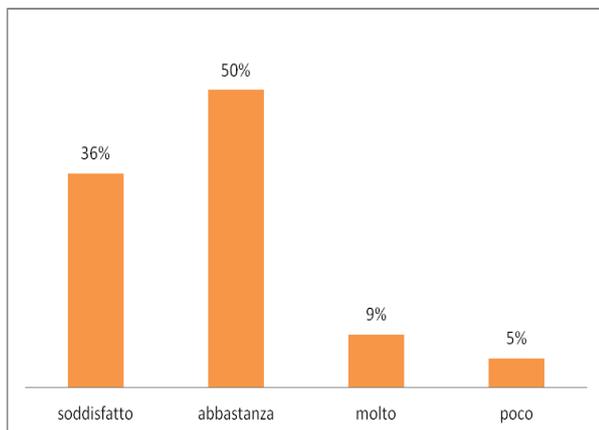
Ogni giorno guardo la televisione/uso PC



Ogni anno leggo ...

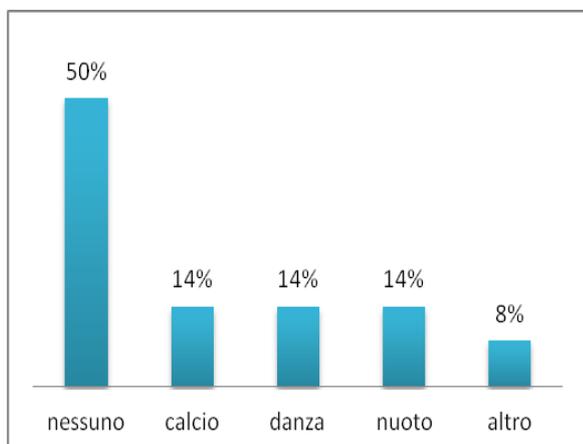


Grado soddisfazione del livello culturale raggiunto

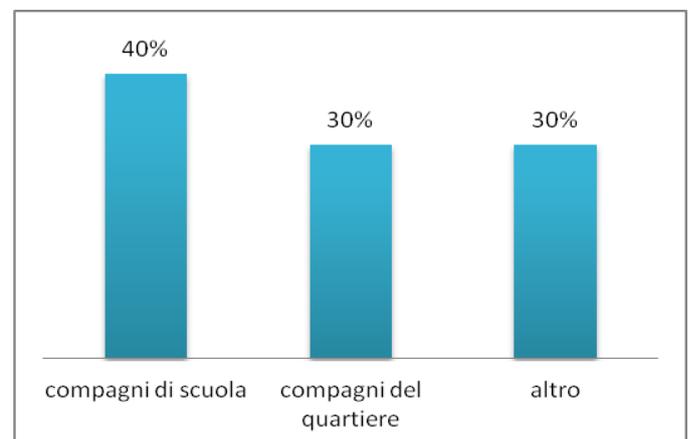


PARTE QUINTA : Il tempo libero

Pratici sport?



Con chi trascorri il tempo libero



Livello di partenza della classe .

La classe è abbastanza omogenea sul piano dell'impegno, dei ritmi di apprendimento, del bagaglio culturale e della motivazione . Quasi tutti gli studenti mostrano costanza e disponibilità nell' apprendimento .

La maggior parte degli studenti mostra interesse, buone capacità di analisi, espressione chiara, lessico adeguato e metodo di studio per cui si può stimolarli ed orientarli verso un costante approfondimento e una rielaborazione personale delle tematiche di studio. Solo pochi studenti evidenziano qualche difficoltà nella comprensione e nell' applicazione pur mostrando volontà di migliorare i loro risultati .

E' presente una studentessa straniera che fa registrare una ottima competenza nella comprensione dei testi scritti e orali e nell'espressione per cui non necessita di alcun intervento di potenziamento.

Gli studenti presentano sia nell'Area Umanistica che nell'Area Scientifica una discreta preparazione di base, discrete capacità di comprensione e di analisi e capacità espressive tali da far ipotizzare uno svolgimento di programmi ad un buon livello di approfondimento tranne che per lo spagnolo e il latino dove la classe fa riscontrare delle lacune .

Dal punto di vista disciplinare, anche se evidenzia una certa vivacità, la classe si mostra corretta e abbastanza rispettosa delle regole .

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI TRASVERSALI

- Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- Eseguire con puntualità e precisione i compiti assegnati.
- Partecipare in modo attivo e responsabile al lavoro individuale e di gruppo e alla vita della scuola.
- **Imparare a imparare.** Acquisire un proprio metodo di studio, imparando a organizzare autonomamente il proprio lavoro, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione.
- Comprendere e interpretare l'informazione.
- Comprendere testi di vario tipo, individuarne i punti fondamentali ed esprimerne i dati significativi.
- Acquisire una terminologia il più possibile specifica per le singole discipline.

- Affrontare e risolvere situazioni problematiche con adeguati ragionamenti, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Stabilire relazioni intra disciplinari e interdisciplinari.
- Imparare a utilizzare a fini didattici le nuove tecnologie.

Saranno potenziati gli interventi didattici sulle competenze di base del primo biennio: Italiano (comprensione e analisi del testo), Matematica (problem solving) al fine di allineare i punteggi delle prove standardizzate alla media regionale/nazionale (prove INVALSI).

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

Di seguito vengono declinate le competenze così come programmato dalle programmazioni di dipartimento, per la loro articolazione si rimanda alle programmazioni di dipartimento e alle programmazioni disciplinari.

COMPETENZE

- Comprendere testi orali
- Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo
- Produrre testi orali e scritti in relazione a diversi scopi comunicativi
- Utilizzare e produrre testi multimediali
- Utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE

Per la declinazione di questo punto si rimanda alle programmazioni di dipartimento e alle programmazioni disciplinari.

OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti nonché alle programmazioni disciplinari nelle quali gli obiettivi minimi saranno specificati in maniera dettagliata.

<i>Competenza 1</i>	
<u>Conoscenze</u> <ul style="list-style-type: none">•	<u>Abilità</u> <ul style="list-style-type: none">•

EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI TRA CLASSI PARALLELE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo.

<i>Classi Seconde</i>	
-----------------------	--

EVENTUALI CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe

<i>Classi seconde</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Comprendere per comunicare</i>
-----------------------	---

Vedi Allegato n°1

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Vedi tabella

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Vengono predisposti i seguenti **interventi di recupero**:

Recupero in itinere (vedi PTOF)

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti, in seguito alle attività di verifica, predispongono, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, interventi di recupero e sostegno, così come previsto dalla programmazione disciplinare.

Sportello metodologico-didattico (vedi PTOF)

Per gli studenti con décalage delle prestazioni, nonché strumento per garantire a tutti motivazione alla prosecuzione degli studi e all'approfondimento delle varie discipline; l'Istituto, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti, mette a disposizione dello sportello didattico i docenti in organico e quelli destinati al "potenziamento" in orario extrascolastico pomeridiano o nei periodi di chiusura della scuola.

Corsi di recupero (vedi PTOF):

durante l'anno, organizzati nel mese di febbraio in orario pomeridiano, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, per alunni con gravi lacune nelle discipline che prevedono scritto e orale, per le difficoltà medio-gravi e per le discipline che prevedono solo verifiche orali è previsto lo studio autonomo; durante il periodo estivo dopo lo scrutinio del secondo quadrimestre per gli alunni con sospensione del giudizio che prevedono verifiche scritte e orali e attivati per le discipline che hanno un numero elevato di debiti, con verifica alla fine del mese di agosto.

STRUMENTI DI VERIFICA

	Voto orale	Voto scritto
Lingua e letteratura italiana	x	x
Lingua latina	x	x
Lingua e cultura inglese	x	x
Lingua e cultura francese	x	x
Lingua e cultura spagnola	x	x
Storia e Geografia	x	
Matematica	x	x
Scienze naturali	x	
Scienze motorie e sportive	x	
Religione cattolica o Attività alternative	x	

Il Consiglio di Classe si orienta a mantenere la tipologia già in vigore e fa riferimento a quanto stabilito dai vari dipartimenti e ai criteri comuni contenuti nel PTOF.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Sono programmate le seguenti attività:

- Giochi sportivi
- Stage linguistico Bray – Dublino/Antibes - Francia
- Work shop
- Incontro con la poetessa Mariagrazia Calandrone
- Qualsiasi altra attività prevista nel Piano dell'Offerta Formativa congeniale con gli interessi dei ragazzi e della Scuola.

POTENZIAMENTO

- Sportello didattico disciplinare
- Incontri dedicati alla preparazione delle prove Invalsi
- Partecipazione al PON : Asse Competenze e ambiente per l'apprendimento / Progetto inclusione sociale e lotta al disagio .

VISITE GUIDATE

- Sul territorio e in linea con quanto programmato.
- Visita guidata Area Partenopea (Pompei)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

(PTOF pag.45-46)

Valutazione diagnostica per rilevare l'adeguatezza della preparazione degli alunni, in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche (" test di ingresso"; tipologie di prove che valutano la motivazione scolastica, i livelli di attenzione, gli interessi, le capacità cognitive, gli stili di apprendimento, ecc).

Valutazione formativa in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze, per adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni utilizzando diversi tipi di prove che consentono di valutare tempestivamente come gli alunni stanno acquisendo le nuove conoscenze (conversazione orientata; brevi interrogazioni orali).

Valutazione sommativa per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento o quadrimestre (quesiti di tipo oggettivo, quesiti semi-strutturati).

Valutazione orientativa per rilevare altri fattori che possono essere determinati nella riuscita nei successivi indirizzi scolastici. Tali fattori sono rappresentati dalle caratteristiche relative alla personalità dell'alunno e al suo contesto ambientale: stili cognitivi; tipo di intelligenza; tratti temperamentali; interessi e valori dominanti; abilità extrascolastiche; atteggiamenti verso sé e gli altri, lo studio e il lavoro; rapporti familiari e sociali.

La valutazione dell'apprendimento sarà improntata sui principi di equità, omogeneità e trasparenza. Il rapporto formativo tra docenti ed alunni sarà definito in relazione allo svolgimento dei programmi, alla definizione degli obiettivi, dei tempi e modi delle verifiche e sarà preventivamente reso noto agli studenti. Saranno, altresì, comunicati preventivamente agli alunni: tempi, contenuti e griglie di misurazione delle verifiche.

Sono previste nel corso di ciascun quadrimestre, **almeno due prove scritte**, pratiche o grafiche e **almeno due prove orali**. Gli alunni saranno abituati ad affrontare diversificate tipologie di verifica degli apprendimenti e a gestire consapevolmente il tempo disponibile.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione per competenza è stata avviata l'anno scorso in modo graduale per cercare di attuarla.

Criteri per la valutazione

- L'alunno non è un semplice esecutore, che a domanda risponde: in ogni momento del compito è attivo, decide in quale contesto inserirsi, decide quale fonte, iconografica e scritta utilizzare, si colloca all'interno del contesto storico, immedesimandosi, scegliendo un ruolo attivo.
- La prestazione non è di pura esecuzione, è una continua elaborazione, che mette in gioco abilità diverse: linguistiche, storiche, logiche.
- La competenza è legata alla consapevolezza del compito che sta svolgendo, alla consapevolezza del proprio sapere, che non è settoriale, visto che coinvolge anche strumenti diversi: linguistici, iconografici, scientifici, storici ...
- Si tratta non di una semplice riproduzione di ciò che l'alunno ha studiato e, forse, interiorizzato, bensì di una rielaborazione dei contenuti, che mette in moto diversi ambiti del sapere, diverse abilità, in un percorso che resta aperto alle infinite sfaccettature del sapere e della realtà, sempre complessa.
- Non da ultimo, un compito autentico stimola l'interesse dell'alunno, che si sente attivo, responsabile del lavoro da svolgere, coinvolto in primis, non fosse altro perché può e deve scegliere un ruolo, una scena, un percorso! In poche parole, l'alunno progetta mettendo in moto saperi e dimensioni che definiamo anche sommersi, che fanno parte del suo vissuto personale. Attraverso un compito di questo tipo, noi possiamo valutare, più che un allievo erudito, un allievo competente.

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO	Quando lo studente:	VOTO
Gravemente insufficiente	<i>non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.</i>	<i>Fino a 4</i>
Lievemente insufficiente	<i>riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.</i>	<i>5</i>
Sufficiente	<i>individua gli elementi essenziali del programma; espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.</i>	<i>6</i>
Discreto/buono	<i>coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.</i>	<i>7/8</i>
Ottimo/eccellente	<i>definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.</i>	<i>9 - 10</i>

METODOLOGIE DIDATTICHE PROGRAMMATE

Discipline	ITALIANO	LATINO	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	STORIA GEO	MATEMATICA	SCIENZE NAURALI	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Lezione frontale	X	X		X		X	X	X	X	X
Lezione multimediale		X	X	X	X	X		X	X	
Lezione pratica									X	
Discussione guidata	X			X	X		X	X	X	X
Lezione partecipata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti				X						
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di laboratorio		X	X	X	X	X		X		
Insegnamento individuale							X		X	
Problem solving										
Cooperative learning										
Lettura diretta dei testi	X	X				X				

La presente Programmazione didattico-educativa è stata elaborata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 19 ottobre 2017 e approvata nella riunione del Consiglio di classe del 13 novembre 2017.

Non è stata presentata e discussa nella riunione con i genitori del 26 ottobre 2017 in quanto non era presente nessun genitore . Viene ratificata nella riunione del Consiglio di classe del 13 novembre 2017.

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Fortunata Ponzi

MODULO INTERDISCIPLINARE allegato 1

Titolo : Comprendere per comunicare			
<i>Discipline coinvolte : Lingua e letteratura italiana, Lingua latina, Lingua e cultura straniera: inglese, francese, spagnolo, Scienze Motorie .</i>			
<i>DURATA / PERIODO</i>	<i>METODOLOGIA</i>	<i>STRUMENTI</i>	<i>VERIFICHE</i>
<i>Tutto l'anno</i>	<i>Lezione frontale Lezione multimediale Lavoro di gruppo Attività di laboratorio Lettura diretta dei testi</i>	<i>Libri di testo Dispense, appunti, schemi LIM, videoproiettore Tablet Computer</i>	<i>Verifiche disciplinari in itinere e verifica scritta interdisciplinare finale. Elaborati di scrittura creativa</i>
COMPETENZE Capacità di interpretazione, gestione e produzione, guidate o autonome, di quanto appreso in questo modulo.	<p>Competenze chiave</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicazione nella madrelingua</i> • <i>Comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Consapevolezza ed espressione culturale</i> <p>Competenze di base</p> <p style="text-align: center;">Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Padronanza della lingua italiana</i> • <i>Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi</i> • <i>Utilizzare e produrre testi multimediali</i> • <i>Utilizzare e produrre testi multimediali.</i> • <i>comprendere ed interpretare la realtà nei suoi diversi aspetti</i> <p>Competenze di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Imparare a imparare</i> • <i>Progettare</i> • <i>Comunicare</i> • <i>Collaborare e partecipare</i> • <i>Individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>Acquisire e interpretare l'informazione .</i> 		
ABILITÀ/CAPACITÀ Elementi di conoscenza applicati operativamente: cosa bisogna saper fare con i contenuti appresi in questo modulo.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Leggere, comprendere e interpretare/tradurre testi scritti.</i> • <i>Leggere in maniera scorrevole.</i> • <i>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario (testo poetico, narrativo e/o teatrale) e non .</i> • <i>Analizzare, tradurre, riassumere e commentare i testi presentati.</i> • <i>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</i> • <i>Elaborare testi creativi, seguendo le convenzioni del genere proposto.</i> • <i>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.).</i> • <i>Sperimentare e comprendere il valore del linguaggio del corpo.</i> • <i>Acquisire la consapevolezza del valore formativo dell'interdisciplinarietà .</i> 		
CONOSCENZE Contenuti disciplinari che si devono conoscere .	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Linguaggi verbali e non verbali .</i> • <i>Italiano, Lingua latina, Lingue straniere : Spagnolo, Inglese, Francese, Scienze motorie : vedi programmazioni disciplinari.</i> 		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

ITALIANO - ANALISI DEL TESTO - BIENNIO			
ITALIANO - COMPOSIZIONE SCRITTA : e-mail, lettere, brevi testi, relazioni, ecc - BIENNIO			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	ADERENZA ALLA CONSEGNA	Piena	2.5
		Parziale	1.5
		Superficiale	1
		Fuori traccia	0.5
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	2.5
		Errori lievi e sporadici	1.5
		Errori gravi ma sporadici/ Errori lievi ma molto diffusi	1
		Errori gravi e numerosi	0.5
C	ARGOMENTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza • Coerenza • Coesione 	Completa, adeguata, articolata	2.5
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	1.5
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0.5
D	SCELTE LESSICALI	Lessico pienamente adeguato al contesto	2.5
		Lessico generico	1.5
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0.5
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	ANALISI TESTUALE	Completa, adeguata, articolata	3
		Limitata agli elementi essenziali più evidenti	2
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	4
		Errori lievi e sporadici	3
		Errori gravi ma sporadici/ Errori lievi ma molto diffusi	2
		Errori gravi	1
		Errori molto gravi e numerosi	0
C	INTERPRETAZIONE	Comprensione profonda del significato	4
		Piena comprensione del significato	3
		Comprensione generica del significato	2
		Comprensione parziale del significato	1
		Incomprensione del significato	0
D	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di rielaborazione personale	4
		Lessico pienamente adeguato al contesto	3
		Lessico generico	2
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0

ITALIANO - TESTO ARGOMENTATIVO/ DI ATTUALITÀ - BIENNIO			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	ARGOMENTAZIONE	Completa, adeguata, articolata	3
		Limitata agli elementi essenziali più evidenti	2
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	4
		Errori lievi e sporadici	3
		Errori gravi ma sporadici/Errori lievi ma molto diffusi	2
		Errori gravi	1
		Errori molto gravi e numerosi	0
C	ADERENZA ALLA TRACCIA	Profonda	4
		Piena	3
		Parziale	2
		Superficiale	1
		Fuori traccia	0
D	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di elaborazione personale	4
		Lessico pienamente adeguato al contesto	3
		Lessico generico	2
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**"Francesco De Sarlo"**

85042 LAGONEGRO (PZ)

Via Sant' Antuono, 192 – tel. e fax 0973-21034 ■ C.F. 83000510764 ■ C.M. PZIS001007

■ e-mail: fdesarlo@tiscali.it ■ sito internet: www.desarlolagonegro.it**PROVA SCRITTA: LATINO**

Classe _____ Sez. _____ Alunno/a _____

Tabella di valutazione

Giudizio	<i>Gravemente insufficiente</i>	<i>insufficiente</i>	<i>Lievemente insufficiente</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Discrete</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
Valutazione numerica B	0/1	2	3	4	5	6	7

Griglia di valutazione

Indicatori	<i>Comprensione totale del testo</i>	<i>Resa del testo . Precisione lessicale .</i>	<i>Conoscenze morfosintattiche</i>	Punteggio totale
Punteggio / 7 / 7 / 7 / 21

Tabella di conversione

Punteggio totale	0-3	3-6	6-9	9-12	12	12-15	15-18	18-21
Voto in decimi	da 0 a 3	da 3 a 4	da 4 a 5	da 5 a 6	6	da 6 a 7	da 7 a 8	da 8 a 10

Voto conseguito

..... / 10

BIENNIO**1) VERIFICA ORALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione	• Comprende solo singoli vocaboli	0,5
	• Comprende solo la situazione generale	1
	• Comprende la situazione generale ed alcune informazioni specifiche	1,5
	• Comprende la maggior parte delle informazioni	2
	• Comprende tutte le informazioni richieste	2,5
Pronuncia ed intonazione	• I numerosi errori impediscono la comprensione	0,5
	• Gli errori interferiscono talvolta nella comprensione	1
	• Qualche errore che non compromette la comprensione	1,5
	• Corretta	2
	• Corretta e sicura	2,5
Uso delle strutture grammaticali	• Conoscenza lacunosa e applicazione errata	0,5
	• Alcuni errori rilevanti	1
	• Qualche errore grave	1,5
	• Poche incertezze	2
	• Uso corretto	2,5
Uso delle funzioni comunicative e competenza lessicale	• Conoscenza lacunosa delle funzioni, applicazione errata, lessico povero	0,5
	• Conoscenza di alcune funzioni, applicazione non sempre corretta, lessico essenziale e non sempre appropriato	1
	• Qualche incertezza comunicativa non grave, lessico essenziale	1,5
	• Poche incertezze nella comunicazione, lessico abbastanza ampio	2
	• Uso corretto delle funzioni, lessico ampio ed appropriato	2,5
VOTO	/10

2) PROVE SCRITTE STRUTTURATE

Per quanto riguarda le verifiche strutturate si adottano i seguenti criteri di valutazione: ad ogni esercizio di cui si compone la prova viene assegnato un determinato punteggio. Il voto di sufficienza viene conseguito, in genere, al raggiungimento dei 2/3 del punteggio totale.

3) PROVE DI COMPRESIONE SCRITTA (QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA)

ABILITA'	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione	Lo studente riconosce le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • In modo occasionale • Solo parzialmente • In modo essenziale • In modo completo • In modo completo anche negli aspetti impliciti 	1 1,5 2 3 4
Correttezza linguistica	Lo studente si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali	<ul style="list-style-type: none"> • In modo gravemente scorretto • In modo scorretto o limitandosi a trascrivere parti del testo • In modo impreciso ma comprensibile • In modo chiaro e nel complesso corretto • In modo chiaro, corretto e scorrevole 	1 1,5 2 2,5 3
Coesione e fluidità	Lo studente formula la risposta	<ul style="list-style-type: none"> • In modo incoerente o limitandosi a trascrivere le parti del testo • In modo elementare e poco argomentato • In modo semplice ma con sufficiente coerenza • In modo chiaro e coerente • In modo preciso e coerente . 	1 1,5 2 2,5 3
VOTO		/10

4) PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA (COMPOSIZIONE DI UN TESTO SCRITTO)

ABILITA'	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità argomentativa	Lo studente espone le proprie conoscenze	• In modo superficiale e lacunoso	1
		• In modo essenziale ma poco organico	1,5
		• In modo essenziale ma pertinente	2
		• In modo pertinente e articolato	3
		• In modo ricco e approfondito	4
Correttezza linguistica	Lo studente si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali	• In modo gravemente scorretto	1
		• In modo scorretto	1,5
		• In modo impreciso ma comprensibile	2
		• In modo chiaro e nel complesso corretto	2,5
		• In modo chiaro, corretto, scorrevole e con un lessico ricco .	3
Coesione e fluenza	Lo studente formula la risposta	• In modo incoerente	1
		• In modo superficiale e non sempre coerente	1,5
		• In modo elementare ma coerente	2
		• In modo logico e articolato	2,5
		• In modo preciso e ben strutturato .	3
VOTO		/10

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Si fa riferimento al PTOF .